



COMUNE DI CASTELLO DI CISTERNA
CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI

AVVISO PUBBLICO

**ACQUISIZIONE DI MANIFESTAZIONI DI INTERESSE PER LA COSTITUZIONE
DELL' ELENCO DI SOGGETTI INTERESSATI ALL' ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DI
CENTRI ESTIVI AI SENSI DELLE LINEE GUIDA ALLEGATE AL DPCM 11 GIUGNO 2020
ED ALL' ORDINANZA DELLA REGIONE CAMPANIA
N. 55 DEL 5.6.2020**

Premesso

- che il presente documento nasce dalla necessità di promuovere e sostenere la realizzazione di attività di animazione estiva e la gestione di centri estivi rivolti ai minori di età compresa tra i 3 e i 14 anni sul territorio di Castello di Cisterna;
- che la legge 8 novembre 2020 n°328 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali” e l’articolo 5, comma 3 della suddetta legge che prevede l’adozione di un atto di indirizzo e coordinamento del Governo sulla base del quale le Regioni, secondo quanto previsto dall’articolo 3, comma 4 della medesima legge, adottano specifici indirizzi per regolamentare i rapporti tra enti locali e terzo settore, con particolare riferimento ai sistemi di affidamento dei servizi alla persona;

Considerato che

- l’emergenza sanitaria determinatasi in conseguenza della diffusione epidemica del COVID-19 ha reso necessari provvedimenti di protezione che hanno limitato fortemente, in particolare nella cosiddetta fase 1 dell’emergenza, la possibilità di movimento al di fuori del contesto domestico;

Visto

- l’articolo 105 (Finanziamento dei centri estivi 2020 e contrasto alla povertà educativa) del Decreto "Rilancio" (D. L. 19 maggio 2020, n. 34) che testualmente recita: *“1. Al fine di sostenere le famiglie, per l'anno 2020, a valere sul Fondo per le politiche della famiglia, di cui all'articolo 19, comma 1, del decreto legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito con modificazioni dalla legge 4 agosto 2006, n. 248, una quota di risorse e' destinata ai comuni, per finanziare iniziative, anche in collaborazione con enti pubblici e privati, volte a introdurre:*
 - *interventi per il potenziamento dei centri estivi diurni, dei servizi socio-educativi territoriali e dei centri con funzione educativa e ricreativa destinati alle attività di bambini e bambine di età compresa fra i 3 e i 14 anni, per i mesi da giugno a settembre 2020;*
 - *progetti volti a contrastare la povertà educativa e ad implementare le opportunità culturali e educative dei minori.*
- Il DPCM 11 giugno 2020, il quale pubblica le “Linee guida per la gestione in sicurezza di opportunità organizzate di socialità e gioco per bambini ed adolescenti nella fase 2 dell’emergenza Covid-19, aggiornate all’11 giugno 2020;

Vista

- la delibera di Giunta Regionale Campania n° 383 del 23.7.2020, pubblicata in data 28.7.2020 nella sottosezione “Regione Casa di Vetro” della sezione “Opengov”, ad oggetto: “*Delibera di Giunta regionale n. 459 del 24.9.2019. Provvedimenti*”, con la quale si prendeva atto dell’alta valenza sociale del progetto presentato ai sensi della L.R. 28/2018 dal Comune di Castello di

Cisterna con delibera di G.C. n. 64/2020 e per l'effetto, si disponeva, ai sensi dell'art. 7 delle Linee guida approvate con D.G.R. 459/2019, l'ammissione a finanziamento della citata iniziativa, con concessione del contributo di € 14.000,00, precisando che quest'ultimo sarà considerato quale mera anticipazione nel caso in cui l'iniziativa oggetto di istanza al Dipartimento della Famiglia della Presidenza del Consiglio dei Ministri dovesse ricevere riscontro positivo, nel qual caso il contributo andrà restituito;

Visto

- il decreto 25 giugno 2020 del Ministro per le pari opportunità e la famiglia, con il quale sono state definite, tra l'altro, le modalità e criteri di assegnazione delle risorse destinate ai Comuni, ai sensi dell'articolo 105, comma 1, lettera a) di cui sopra;

Rilevata l'opportunità di

- ripristinare l'ordinario benessere dei bambini e degli adolescenti, legato a diritti fondamentali quali: l'incontro sociale fra pari, il gioco, l'educazione, nonché delle famiglie e dei genitori per la ripresa delle quotidiane attività lavorative e sociali, è intento di questo Comune promuovere e supportare la realizzazione dei "Campi estivi 2020", ossia quei progetti di promozione sportiva e di attività ludico-sportive-ricreative destinate ai minori, realizzate da servizi educativi per l'infanzia e scuole dell'infanzia paritari, scuole paritarie di ogni ordine e grado, enti del terzo settore, imprese sociali ed enti ecclesiastici e di culto dotati di personalità giuridica;
- sostenere il ruolo educativo della famiglia e consentirne la conciliazione tra impegni lavorativi e quelli di accadimento dei figli in età scolare, anche con disabilità;
- offrire ai minori un luogo protetto di educazione e socializzazione anche per prevenire situazioni di emarginazione e di disagio sociale;

Dato atto che l'Amministrazione Comunale, intende destinare dette risorse per il finanziamento (indiretto) delle strutture estive socio educative per minori attivate da privati, enti del terzo settore, associazioni o società sportive dilettantistiche ecc., attraverso la concessione di voucher forfettari alle famiglie, per il pagamento delle rette di frequenza riferite ai mesi di agosto e settembre;

Per quanto premesso,

E' INDETTA

Apposita manifestazione di interesse per l'individuazione di soggetti idonei, interessati all'organizzazione e gestione di Centri estivi per bambine/i ragazze/i dai 3 ai 14 anni, per un numero massimo consentito nei limiti delle disponibilità finanziarie;

1. OGGETTO

Il presente avviso ha come oggetto l'individuazione di soggetti interessati alla organizzazione e gestione di attività, educative o sportive o ludiche o ricreative rivolte a bambine/i e ragazze/i di età compresa tra i 3 e i 14 anni, nel periodo che decorre da agosto a settembre 2020;

2. SOGGETTI CHE POSSONO PARTECIPARE

Il presente Avviso è rivolto a tutti i soggetti del territorio, indicati dal Ministero per le pari opportunità e la famiglia con decreto del 25 giugno 2020, all'art. 2 comma 6, e in particolare:

- Enti del terzo settore (D.lgs. 117/2017 e ss. modifiche ed integrazioni);
- Enti pubblici e privati;
- Società (commerciali e non);
- Soggetti privati (con o senza personalità giuridica);
- Altri soggetti che perseguono finalità educative, ricreative e/o sportive, socio-culturali a favore di minori.

Gli Enti e le organizzazioni interessati dovranno allegare alla manifestazione di interesse uno specifico progetto organizzativo e gestionale del servizio che si intende offrire, elaborato in ottemperanza alle

linee guida allegato 8 al DPCM 11 giugno 2020 ed all'ordinanza della Regione Campania n. 55 del 5.6.2020.

3. DURATA, LUOGO E PERIODO DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA'

Le attività dovranno svolgersi nel territorio comunale nel periodo compreso fra il mese di agosto e settembre e dovranno rispettare le seguenti caratteristiche:

durata minima del servizio 3 settimane individuate come nel prospetto sotto elencato:

- dal 24 al 29 agosto
- dal 31 agosto al 5 settembre
- dal 7 al 12 settembre
- orario minimo giornaliero di apertura: almeno 6 ore continuative;
- apertura per almeno 5 giorni alla settimana;

4. UTENZA

Tutte le attività dovranno essere organizzate secondo il modello organizzativo di cui al punto 5 dell'Avviso e sono rivolte ai/lle bambini/e ed adolescenti dai 3 ai 14 anni residenti presso il Comune di Castello di Cisterna.

5. IL MODELLO – PROGETTO ORGANIZZATIVO

Preso atto di quanto stabilito dalle Linee guida per la gestione in sicurezza di opportunità organizzate di socialità e gioco per bambini ed adolescenti nella fase 2 dell'emergenza COVID-19, redatte dalla Presidenza del Consiglio, Dipartimento per le politiche della famiglia, alle quali interamente si rimanda, si fa presente che i Centri estivi rivolti sia ai bambini/e che ai ragazzi/e, saranno organizzati dai soggetti gestori partecipanti, in possesso di strutture dotate di ampi spazi esterni che consentano di realizzare attività all'aperto.

I soggetti gestori partecipanti, al presente avviso dovranno rispettare un modello organizzativo che utilizzi in via prioritaria la metodologia dell'Outdoor education cioè spazi aperti ma prossimi ad un luogo chiuso (attrezzato per la fruizione di servizi igienici e come ricovero nei periodi più caldi o di maltempo) per consentire di svolgere attività educative, ludiche e sportive a piccoli gruppi. L'educazione all'aperto si connota come una strategia educativa vasta e versatile basata sulla pedagogia attiva e sull'apprendimento esperienziale assumendo l'ambiente esterno come spazio di formazione dove esperienze e conoscenze sono strettamente correlate.

Si intende che il progetto di attività sia elaborato dal gestore ricomprendendo la relativa assunzione di responsabilità, condivisa con le famiglie, nei confronti dei bambini e degli adolescenti accolti, anche considerando il particolare momento di emergenza sanitaria in corso.

In particolare, il soggetto organizzatore dovrà disporre e rendere pubblico e accessibile alle famiglie un progetto educativo di organizzazione del servizio coerente con tutti gli orientamenti indicati nelle Linee guida per la gestione in sicurezza di opportunità organizzate di socialità e gioco per bambini ed adolescenti nella fase 2 dell'emergenza COVID-19 approvato dal Dipartimento per le politiche della famiglia e contenere le finalità, le attività, l'organizzazione degli spazi, l'articolazione della giornata, il personale utilizzato (orari e turnazione) come di seguito meglio specificato:

1. CENTRI ESTIVI DIFFUSI SUL TERRITORIO:

Si intende incentivare la realizzazione di centri estivi diffusi sul territorio comunale ed in grado di utilizzare una pluralità di spazi esterni/locali.

2. INGRESSI ACCESSO E MODALITÀ DI ACCOMPAGNAMENTO AI CENTRI ESTIVI:

Gli ingressi e le uscite dovranno essere scaglionati almeno di 5/10 minuti con punti di ingresso e punti di uscita differenziati e individuati da percorsi obbligati; i punti di accoglienza dovranno essere predisposti all'esterno dell'area/struttura per evitare che gli adulti accompagnatori entrino nei luoghi adibiti allo svolgimento delle attività. Nel punto di accoglienza deve essere disponibile una fontana/lavandino con acqua e sapone o, in assenza di questa, gel idroalcolico per l'igienizzazione

delle mani del bambino prima che entri nella struttura. Prima dell'accesso all'area il minore sarà soggetto al controllo della temperatura mediante termo-scanner. I bambini con temperatura uguale o superiore a 37.5 e o altri sintomi della malattia non potranno essere ammessi nella struttura. La procedura di *triage* dovrà prevedere in particolare le seguenti verifiche: l'operatore chiederà ai genitori se il bambino ha avuto la febbre, tosse, difficoltà respiratoria o se è stato male a casa. Il bambino dovrà igienizzarsi le mani una volta uscito dalla struttura prima di essere riconsegnato all'accompagnatore.

3. DIVISIONE DEI GRUPPI PER FASCE DI ETÀ:

Il progetto dovrà indicare lo spazio disponibile tale da garantire il prescritto distanziamento fisico. I bambini saranno divisi in piccoli gruppi, il più possibile omogenei, suddivisi per fasce d'età, per consentire una più agevole vigilanza sul mantenimento del distanziamento sociale ed una più idonea programmazione delle attività educative.

I vari gruppi devono evitare contatti tra loro e devono essere seguiti sempre dallo stesso operatore così da strutturare un sistema a "isole" per garantire il distanziamento sociale ed evitare, nel caso di un contagio all'interno, che il virus si diffonda.

Gli spazi destinati allo svolgimento delle attività devono essere delimitati fisicamente con l'individuazione del numero massimo di bambini che possono essere contemporaneamente presenti nello stesso posto dove si svolgono le attività.

Il rapporto numerico minimo fra operatori, bambini e adolescenti sarà graduato in relazione all'età dei bambini e adolescenti stessi, nel modo di seguito indicato:

- 3/5 anni: gruppi di n. 5 bambini/ragazzi con n. 1 operatore (età non inferiore a 3 anni compiuti);
- 6/11 anni: gruppi di n. 7 bambini/ragazzi con n. 1 operatore;
- 12/14 anni: gruppi di n. 10 ragazzi con n. 1 operatore

4. I TEMPI DELLA GIORNATA:

È prevista la frequenza di almeno n. 5 giorni dalla mattina al pomeriggio.

Trattandosi di una frequenza con orario continuato deve essere previsto il momento del pasto.

5. L'AMBIENTE ESTERNO:

Il progetto dovrà individuare gli ambienti e gli spazi utilizzati e la loro organizzazione funzionale anche attraverso l'utilizzo di una piantina nella quale i diversi ambiti funzionali (come ad esempio accessi, aree gioco, aree di servizio ...) siano rappresentati in modo chiaro affinché i flussi e gli spostamenti avvengano in maniera regolata e si rispettino i requisiti di sicurezza, igiene, sanità e distanziamento fisico.

Gli spazi esterni utilizzati per attività laboratoriali (laboratorio di lettura, di pittura, artistico.....) dovranno essere dotati di gazebo, o comunque di strutture di copertura;

6. L'AMBIENTE INTERNO:

I locali per lo svolgimento delle attività sono costituiti da:

- immobili già in disponibilità dell'organizzatore (proprietà/ possesso/ concessione).

Nelle strutture chiuse, se usate in caso di necessità (maltempo o periodi più caldi), è consigliato tenere le finestre aperte per garantire il ricambio d'aria oltre che curare il distanziamento spaziale tra i soggetti presenti.

È richiesta un'approfondita sanificazione di tutti i locali utilizzati per le attività prima del loro avvio. E' altresì richiesta una pulizia e sanificazione di tali locali e in particolare dei servizi igienici conformemente alle norme previste o emanande in materia di sicurezza Covid 19.

In caso di utilizzo di ambienti interni per le attività, dovranno essere predisposte idonee postazioni per ogni bambino con l'uso di tavoli/banchi tenendo conto che ognuna dovrà essere posta al centro di un'area pari ad almeno 4 mq.

7. PERSONALE IMPIEGATO

Il progetto dovrà indicare l'elenco del personale impiegato (nel rispetto del prescritto rapporto numerico sopra indicato) e individuare una figura di coordinamento educativo e organizzativo del gruppo degli operatori.

Tutto il personale operante dovrà essere formato sui temi della prevenzione di COVID-19 nonché per gli aspetti di utilizzo dei dispositivi di prevenzione individuale e delle misure di igiene e sanificazione.

8. IL PASTO

Dovrà essere organizzato predisponendo uno specifico protocollo di sicurezza nel rispetto della normativa vigente e in ottemperanza al punto 2.4 “ Principi generali di igiene e pulizia” riportato nelle linee guida centri estivi e servizi educativi COVID-19 del Dipartimento politiche della famiglia .

6. REQUISITI

Per l'iscrizione nell'elenco sono richiesti i seguenti requisiti:

- 1) a seconda della tipologia del soggetto:
 - a) (per gli Enti del Terzo Settore), iscrizione al Registro Unico nazionale del terzo settore (RUNTS) previsto dal D. Lgs. 117/2017 (artt. 45 e ss.) ed istituito presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali; ai sensi dell'art. 101 commi 2 e 3 della citata norma, fino all'operatività del Registro Unico, continuano ad applicarsi le norme previgenti ai fini e per gli effetti derivanti dall'iscrizione degli enti nei Registri Onlus, Organizzazioni di Volontariato, Associazioni di promozione sociale, e pertanto, nelle more, il requisito dell'iscrizione si intende soddisfatto attraverso la loro iscrizione ad uno dei registri attualmente previsti dalle normative di settore.
 - b) iscrizione al Registro delle Imprese o all'albo delle imprese artigiane presso la Camera del Commercio, Industria Artigianato, Agricoltura (C.C.I.A.A.);
 - c) se Cooperative, oltre all'iscrizione alla CCIAA di cui al punto b), iscrizione all'apposito Albo ai sensi del DM 23/06/2004;
- 2) possesso di esperienza almeno di n. 1 anno nel settore di attività oggetto del presente avviso pubblico, da attestare mediante autocertificazione in cui siano indicati i principali servizi prestati, corredati da date e località (All. B).
- 3) perseguire finalità di tipo educativo, socio culturale, ricreativo e/o sportivo a favore di minori.

Requisiti di carattere generale:

Gli Enti devono:

- non trovarsi in una delle situazioni che determinano causa di esclusione dalla possibilità di contrarre con la Pubblica Amministrazione (Art. 80 D. Lgs. 50/2016) e non aver commesso infrazioni o avuto richiami per irregolarità gravi nella conduzione dell'attività da parte di Amministrazioni Pubbliche;
- assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13.08.2010 n. 136 e successive modificazioni;
- essere a conoscenza ed accettare il vincolo di subordinare eventuali collaborazioni e pagamenti all'acquisizione del Documento Unico di Regolarità Contributiva;

- l'insussistenza delle cause ostative di cui alla legge 55/90;
- essere a conoscenza delle norme in materia antimafia e tracciabilità dei flussi finanziari, di cui alla legge 136/2010 e s.m.i., al D.L. 187/2010 e s.m.i. ed al D.Lgs. 159/2011 e s.m.i.;

7. NELLA DOMANDA IL GESTORE DELL'ATTIVITÀ DICHIARA (allegato A)

Il Gestore dell'attività dovrà sottoscrivere, a pena di esclusione dalla presente procedura, dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i. da cui risulti il possesso dei seguenti requisiti:

- a) Dichiarazione di insussistenza di condanne penali, di procedimenti penali, anche pendenti, riferiti al legale rappresentante dell'ente gestore e ai componenti degli organi di direzione;
- b) Dichiarazione ad adempiere agli obblighi previsti dal D.Lgs. 39/2014, che ha dato attuazione alla direttiva comunitaria 93/2011 finalizzata a contrastare gli abusi e lo sfruttamento sessuale dei minori, dell'assenza a carico di ciascun operatore che avrà contatto con i minori, di condanne per taluno dei reati di cui agli articoli 600 bis, 600 ter, 600 quater, 600 quinquies e 609 undecies del codice penale, ovvero dell'irrogazione di sanzioni interdittive all'esercizio di attività che comportino contatti diretti e regolari con i minori;
- c) Dichiarazione di impegno ad assicurare il personale dipendente o incaricato, i volontari – ex lege 266/91, nonché le persone destinatarie delle attività oggetto del presente avviso, contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento delle attività stesse, nonché per la responsabilità civile verso i terzi, dove i minori che frequentano vengono considerati terzi tra loro, esonerando il Comune di Castello di Cisterna da ogni responsabilità per danni causati a persone o cose in conseguenza dell'uso dei locali e degli impianti e attrezzature eventualmente presenti.
- d) Dichiarazione di impegno a far rispettare ai propri dipendenti e/o collaboratori il codice di comportamento in vigore per i dipendenti degli enti locali.
- e) Dichiarazione di essere in regola con gli obblighi di cui all'art. 25-bis del D.P.R. 14/11/2002, n. 313, così come modificato dall'art. 2 del D. lgs. 4 marzo 2014, n. 39;
- f) Dichiarazione di retribuire il personale coinvolto in conformità alle previsioni della vigente normativa;
- g) Dichiarazione che le strutture ospitanti gli utenti devono essere conformi alle vigenti normative in materia di igiene e sanità, prevenzione degli incendi, sicurezza degli impianti ed accessibilità;
- h) Dichiarazione di utilizzare personale in regola con gli obblighi di formazione sulla sicurezza;
- i) Dichiarazione di garantire il rispetto delle normative vigenti sulle attività rivolte ai minori, in particolare quelle relative all'riservatezza ed alla gestione dei dati sensibili ed alla privacy;
- j) Dichiarazione di provvedere alla tenuta di un registro su cui annotare le presenze giornaliere dei minori e degli adulti da trasmettere al Comune di Castello di Cisterna settimanalmente;
- k) Dichiarazione di garantire l'apertura, la chiusura, la sorveglianza, la custodia, l'adeguata pulizia e sanificazione degli ambienti utilizzati per le attività, il materiale per la pulizia e la sanificazione è a carico dei soggetti partecipanti;
- l) Dichiarazione di aver esperito nelle forme previste dalla normativa vigente, tutte le formalità e ed autorizzazioni necessarie per l'apertura dei centri estivi diurni e ove necessario per la somministrazione dei pasti con inoltro ai competenti Servizi del territorio.
- m) Dichiarazione di impegnarsi a realizzare attività finalizzate a favorire l'inclusione e l'integrazione sociale, garantire, ex lg. 104/92 l'accoglienza di minori diversamente abili e

impegnarsi a realizzare, per quanto possibile, un percorso di integrazione e valorizzazione dell'autonomia e delle specificità di ogni bambino/ragazzo;

- n) Dichiarazione di attivare il servizio pasti, nel rispetto della normativa vigente e la previsione, su richiesta delle famiglie, di diete speciali per esigenze cliniche documentate ovvero etnico-culturali-religiose.

L'Amministrazione Comunale si riserva di controllare anche a campione, a mezzo di proprio personale, il possesso delle qualifiche di cui al presente art. 7, in capo agli enti gestori.

8. IMPEGNI DEL COMUNE

Il Comune, nei confronti dei soggetti partecipanti alla presente procedura, si impegna a:

- pubblicare l'elenco dei soggetti operatori sul sito istituzionale del Comune di Castello di Cisterna
- promuovere e fare proprie le finalità, con i mezzi che ha a disposizione, di cui all'art. 105 del decreto legge 34 del 2020, favorendo la partecipazione dei minori appartenenti alle famiglie più in difficoltà;

9. RETTA E RISCOSSIONE DEI VOUCHER

Il Valore dei voucher viene determinato in Euro 150,00 totale (Euro 50,00 settimanali) per minore.

10. IMPEGNI E RESPONSABILITA' DEL GESTORE

Il Soggetto gestore è l'unico responsabile della gestione dei Centri estivi e delle attività ivi svolte.

Ogni responsabilità per danni che, in relazione all'espletamento delle attività o per cause ad esse connesse, derivino al Comune, a persone o a cose è, senza riserve ed eccezioni, a totale carico del Soggetto gestore. Il Soggetto gestore è obbligato a farsi carico di ogni responsabilità civile e penale derivante da "*culpa in vigilando*" degli operatori nel rapporto con gli utenti loro affidati.

Il Comune sarà, pertanto, sollevato da ogni e qualsiasi responsabilità che dovesse eventualmente derivare, nell'espletamento delle attività, per danni, infortuni, incidenti o simili causati a cose e/o terzi.

11. PROCEDURA PER L'ISCRIZIONE

I soggetti interessati devono far pervenire apposita istanza (compilata come da fac-simile – **All. A**) entro e non oltre il **6 agosto 2020** (fa fede il timbro dell'ufficio protocollo del Comune di Castello di Cisterna).

La domanda di partecipazione, redatta secondo il modello allegato A, dovrà essere indirizzata al Comune di Castello di Cisterna, Ufficio Servizi Sociali via Vittorio Emanuele 158.

Le richieste devono essere recapitate esclusivamente con una delle seguenti modalità alternative:

- a) consegna a mano al protocollo del Comune di CASTELLO DI CISTERNA , provincia di Napoli, via Vittorio Emanuele 158, 80030 Castello di Cisterna;
- b) invio alla casella P.E.C. : protocollo@pec.comune.castellodicisterna.na.it

Sulla busta dovrà essere obbligatoriamente riportato, a pena di esclusione, oltre al mittente e all'indirizzo dell'Ente/organizzazione, la seguente dicitura: “

“ACQUISIZIONE DI MANIFESTAZIONI DI INTERESSE PER LA COSTITUZIONE DELL'ELENCO DI SOGGETTI INTERESSATI ALL' ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DI CENTRI ESTIVI AI SENSI DELLE LINEE GUIDA ALLEGATE AL DPCM 11 GIUGNO 2020 ED ALL'ORDINANZA DELLA REGIONE CAMPANIA N. 55 DEL 5.6.2020”

Alla domanda si dovrà allegare, a pena di esclusione:

- Dichiarazione /Scheda di presentazione del soggetto dalla quale risultino le attività svolte nell'area educativa, socio culturale, ricreativa, sportiva e le esperienze maturate negli ultimi anni (Allegato A);
- Progetto educativo estivo (Allegato B);
- Copia fotostatica del documento d'identità del firmatario in corso di validità.

12. ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE DELLE DOMANDE DEI SOGGETTI GESTORI

L'Ufficio Competente vaglierà le richieste pervenute entro il termine stabilito e procederà a formare un elenco dei soggetti ammessi.

L'eventuale incompletezza degli allegati sarà verificata e, a seconda della gravità del caso, si procederà a richiedere ed acquisire le integrazioni necessarie oppure ad escludere la domanda.

13. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del Regolamento Europeo UE 2016/679 e del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 in ordine al procedimento instaurato con il presente Avviso si informa che il trattamento dei dati personali acquisiti nell'ambito del presente procedimento sarà improntato ai principi di correttezza, liceità, trasparenza e tutela della riservatezza e dei diritti dell'interessato.

I dati personali forniti dai soggetti interessati al presente avviso saranno trattati conformemente al Regolamento Europeo Privacy UE/2016/679 o GDPR (General Data Protection Regulation) e limitatamente all'utilizzo necessario alle finalità dell'Avviso.

Soggetto attivo titolare della raccolta e del trattamento dei dati è l'Amministrazione Comunale con sede in Castello di Cisterna alla via Vittorio Emanuele 158 , 80030, Castello di Cisterna; per il procedimento in essere il Titolare ha designato a trattare i dati il Responsabile AA.GG., D.ssa Rosanna Malfi, pec: affarigenerali@pec.comune.castellodicisterna.na.it;

Responsabile della Protezione dei dati (DPO) per il Comune di Castello di Cisterna è la ditta Quattrocolori sas nella persona della D.ssa Giuseppina Gaia Ferrante, con sede legale a Parete (CE) via Salvo d'Acquisto 1, PEC : quattrocolorisas@pec.it .

14. ESITI DELLA PROCEDURA

Gli esiti della procedura saranno pubblicati sul sito web comunale: www.comune.castellodicisterna.na.it.

Castello di Cisterna, 31 luglio 2020

Il Responsabile Servizi Sociali e AA.GG.
f.to d.ssa Rosanna Malfi